

Linee guida per lo svolgimento del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) degli studenti iscritti ai corsi di studio magistrale a ciclo unico afferenti alla classe di laurea LM-13 e LM-13 R dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (Farmacia, CTF e Pharmacy)

(approvate con Delibera del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie del 26/02/2026)

Le presenti linee guida, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto 5 luglio 2022, n. 651, individuano e disciplinano le attività del tirocinio pratico valutativo (TPV) previsto per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, Pharmacy e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, afferenti alla classe LM-13 e LM-13 R, del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – FABIT dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con riferimento ai tirocini avviati a partire da ottobre 2025.

Al fine di facilitare la lettura, si precisa che in questo testo è utilizzato il genere maschile come genere sovraesteso, con l'intento di rivolgersi a tutte le persone, indipendentemente dal genere di appartenenza.

1. Il Tirocinio pratico-valutativo (d'ora in poi TPV) è un percorso formativo a carattere professionalizzante finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per lo svolgimento in farmacia delle attività del farmacista nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).
2. Il TPV costituisce parte integrante della formazione universitaria e, in coerenza con le finalità del tirocinio stesso, si svolge attraverso la partecipazione assistita e verificata dello studente alle attività della farmacia ospitante. I contenuti di base delle attività del TPV sono specificati nel "Protocollo in materia di tirocinio curriculare pratico-valutativo (TPV)" stipulato, ai sensi dell'art.2, comma 3, decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro della salute del 5 luglio 2022, n.651, dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (d'ora in poi FOFI) e dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane (d'ora in poi CRUI), sentiti il Consiglio Universitario Nazionale e la Conferenza delle Scienze del Farmaco. Il Protocollo è stato approvato nel consiglio di dipartimento del FABIT il 18/01/2024, unitamente allo schema-tipo di convenzione per lo svolgimento del TPV, definito in accordo con la Consulta degli Ordini dei Farmacisti dell'Emilia Romagna.

3. Sulla base di quanto previsto dall'articolo 44, comma 2, lett. b), della direttiva 2005/36/CE, il TPV comprende un periodo di sei mesi di tirocinio professionale da svolgersi presso una farmacia aperta al pubblico e/o una farmacia ospedaliera o presso i servizi farmaceutici territoriali posti sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico. L'attività di TPV deve essere svolta a tempo pieno per non più di 40 ore a settimana, per un totale di 900 ore (30 CFU), presso una farmacia aperta al pubblico oppure, su richiesta dello studente, per 450 ore presso una farmacia aperta al pubblico e per 450 ore presso una farmacia aperta al pubblico o una farmacia ospedaliera, per ciascuna delle due parti per un periodo minimo di 3 mesi.
4. Il TPV può essere svolto in un numero di sedi ospitanti non superiore a due.
5. La presenza in farmacia si articola entro le fasce orarie di apertura della stessa, escluso l'orario notturno e i giorni festivi, e con l'assistenza del tutor professionale.
6. Il numero di tirocinanti accolti dalla farmacia è pari al rapporto massimo di un tirocinante per ogni farmacista tutor.
7. Il TPV non può essere svolto presso farmacie/farmacie ospedaliere il cui titolare o direttore o un collaboratore abbia legami di parentela o affinità entro il IV° grado con lo studente.
8. Il TPV deve essere concluso entro 24 mesi dal suo inizio.
9. Il tutor accademico è il docente, incardinato nei settori scientifici disciplinari afferenti ad una delle attività formative caratterizzanti, incaricato dal Consiglio del corso di studio di seguire lo studente nel percorso di TPV, interagendo con il tutor professionale ai fini di un miglior espletamento delle attività di TPV e, quando necessario, con l'Ordine professionale.
10. Il tirocinante deve contattare il tutor accademico: i) prima di iniziare il TPV (colloquio conoscitivo) per definire le modalità di svolgimento del TPV e di compilazione del diario sulla piattaforma RUF, ii) al raggiungimento della 250 ora di tirocinio e della 650 ora per la valutazione dell'andamento del TPV e della compilazione delle relazioni iii) al termine del TPV dopo l'approvazione del tutor professionale.
11. Il TPV può essere svolto all'estero, esclusivamente presso farmacie site in Paesi dell'Unione Europea e nell'ambito di programmi di scambio per la mobilità internazionale studentesca, nel rispetto della normativa specifica vigente per il TPV. Il TPV all'estero ha una durata non inferiore a tre mesi. Lo studente svolge il TPV in una farmacia per non più di 40 ore/settimana e per non più di 450 ore complessive. Lo studente, al rientro in sede, dovrà completare le ore di tirocinio mancanti in una farmacia aperta al pubblico. Il tirocinio

all'estero deve essere svolto prima di effettuare la seconda parte del tirocinio in una farmacia aperta al pubblico in Italia.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nelle presenti linee guida si rimanda al "Protocollo in materia di tirocinio curriculare pratico-valutativo (TPV)" stipulato tra FOFI e CRUI.

Requisiti per l'accesso al TPV

Per l'accesso al TPV lo studente deve essere in possesso dei requisiti di seguito dettagliati per corso di studi.

Chimica e tecnologia farmaceutiche:

- aver acquisito almeno 160 CFU
- aver acquisito le frequenze di tutti gli insegnamenti del IV anno
- aver verbalizzato gli esami di Chimica farmaceutica II, Farmacologia e Farmacoterapia, Legislazione farmaceutica e laboratorio di formulazione e controllo dei medicinali

Farmacia:

- aver acquisito almeno 160 CFU
- aver verbalizzato gli esami di Chimica farmaceutica e tossicologica I, Farmacologia generale e farmacoterapia I, Tecnologia farmaceutica e Legislazione farmaceutica, deontologia e gestione della farmacia (C.I.)
- aver acquisito le frequenze di tutti gli insegnamenti del IV anno e di Aspetti tecnologici dei medicinali innovativi e Farmacia dei servizi (C.I.)

Pharmacy:

- aver acquisito almeno 160 CFU
- avere acquisito le frequenze di tutti gli insegnamenti del IV anno e di Toxicology e di Pharmacovigilance and Pharmacoepidemiology
- aver verbalizzato gli esami di General Pharmacology, Pharmacogenetics and Pharmacotherapy, Pharmaceutical Technology and Galenic Pharmacy e di Pharmacy Law, Ethics and Regulation I.C.

Prima di presentare richiesta di TPV, tutti gli studenti devono aver già frequentato i corsi sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro prescritti dalle norme vigenti in materia e possedere i relativi attestati.

Avvio e gestione del TPV

A seguito della stipula del Protocollo FOFI-CRUI, i TPV sono attivati tramite la piattaforma tirocini dell'Università di Bologna e la piattaforma Rete Unica Federale (d'ora in poi RUF) della FOFI.

Il TPV può essere svolto esclusivamente presso le farmacie che hanno aderito alla convenzione tra Università e Ordine competente per territorio per lo svolgimento del TPV e che sono registrate sulla piattaforma tirocini dell'Università. Nel caso di farmacia ospedaliera, di norma la struttura convenzionata/da convenzionare è l'azienda sanitaria, IRCCS, etc. cui afferisce.

Le farmacie disponibili a ospitare tirocinanti devono rivolgersi all'Ordine dei Farmacisti competente per territorio per aderire alla convenzione tra Università e Ordine per lo svolgimento del TPV. Dopo la valutazione positiva da parte dell'Ordine, la farmacia entra a far parte dell'accordo.

Lo studente interessato a svolgere il TPV deve accedere alla piattaforma tirocini dell'Università per:

- 1) presentare richiesta di TPV a seguito di pubblicazione di offerta da parte della farmacia, o propria autocandidatura, e attendere l'autorizzazione allo svolgimento da parte della Commissione Tirocini dell'Università;
- 2) scaricare il programma di TPV approvato dalla Commissione Tirocini, completo delle firme elettroniche previste (studente e farmacia ospitante).

Successivamente, deve accedere alla piattaforma RUF per:

- 3) richiedere le credenziali alla FOFI utilizzando la mail istituzionale `nome.cognome@studio.unibo.it`;
- 4) presentare richiesta di TPV caricando il programma approvato dalla Commissione Tirocini, completo delle firme elettroniche previste e l'eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'Ordine di riferimento;
- 5) attendere l'autorizzazione allo svolgimento del TPV da parte dell'Ordine con l'attivazione del Diario del Tirocinante.

Il TPV può iniziare sulla piattaforma RUF in data uguale o successiva alla data di inizio riportata sul programma del TPV approvato dall'Università e completo delle firme previste. Le coperture

assicurative per infortunio e responsabilità civile terzi sono garantite dall'Università per il periodo riportato nel programma di TPV.

Il Diario del Tirocinante sulla piattaforma RUF è un documento ufficiale e strettamente personale predisposto per attestare il corretto svolgimento del TPV in farmacia. Lo studente deve inserire giornalmente nel Diario sul RUF le ore del tirocinio svolte e le relative relazioni, fino al termine delle 900 ore previste.

In caso di TPV da svolgere in due farmacie, lo studente deve presentare due richieste di svolgimento del TPV sulla piattaforma tirocini dell'Università (una per ciascuna delle due parti del TPV da 450 ore ognuna). Nel caso di parte del TPV da 450 ore all'estero, la richiesta per l'attivazione dello stesso deve essere presentata sulla piattaforma per la gestione della mobilità studentesca internazionale. Per chiedere l'autorizzazione dell'Ordine dei Farmacisti e l'attivazione del Diario, è necessario caricare sul RUF contestualmente entrambi i programmi di TPV approvati dall'Università, prima dell'inizio della prima parte di TPV. Nel caso lo studente effettui il TPV in due farmacie con sedi in province diverse, il Diario viene attivato dall'Ordine territoriale dove ha sede la farmacia in cui si svolge la prima parte del TPV, e il tutor accademico assegnato dall'Ordine sul RUF è quello associato alla prima delle due farmacie.

Termine del TPV

Al termine delle attività, dopo il completamento delle 900 previste per il TPV sul RUF:

- 1) il tutor professionale visualizza nel Diario del Tirocinante tutte le ore inserite dallo studente e le approva inserendo anche la valutazione sul tirocinio (in caso di TPV svolto in due farmacie, i tutor professionali sono due e devono effettuare entrambi questa operazione);
- 2) il tutor accademico, sulla base della/e valutazione/i del Diario e della relazione finale compilata dal tirocinante, approva il TPV;
- 3) l'Ordine approva il TPV.

A seguire, sulla **piattaforma tirocini** dell'Università, lo studente prima della PPV ed entro il termine ultimo della presentazione della domanda di laurea deve:

4) caricare autocertificazione che attesta la conclusione e l'approvazione del TPV sul RUF da parte dell'ordine dei farmacisti (il facsimile dell'autocertificazione è scaricabile dalla pagina web sul TPV sui siti dei Corsi di Studi);

5) compilare il questionario obbligatorio di fine tirocinio (a seguire, anche la/e farmacia/e in cui è stato svolto il TPV ricevono un alert per la compilazione del questionario).

Nel caso di TPV svolto presso due farmacie la documentazione prevista al punto 4 deve essere caricata sulla piattaforma tirocini dell'Università due volte, una per ognuno dei TPV svolti, e il questionario compilato due volte, una per ognuna delle due parti del TPV aperto sulla piattaforma tirocini.

Nel caso in cui parte del TPV sia stato svolto all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale, la gestione di quest'ultimo segue la procedura prevista sull'applicativo AlmaRM. Pertanto, a mobilità conclusa e dopo aver caricato il transcript of records attestante le ore svolte, lo studente dovrà effettuare richiesta di riconoscimento dei crediti svolti all'estero, che previa approvazione saranno verbalizzati dalla Segreteria studenti.

Dopo la conclusione del TPV e il superamento della Prova Pratica Valutativa (PPV):

1. il Referente PPV dell'Università approva il TPV sul RUF;
2. la Commissione tirocini verbalizza TPV e PPV su AlmaEsami, fatto salvo i casi in cui parte del TPV sia stato svolto nell'ambito di programma di mobilità internazionale.

Allo studente che non supera la PPV, la Commissione tirocini potrà attribuire un periodo aggiuntivo di tirocinio, le cui ore andranno inserite sul RUF.

L'indicazione relativa alla contestuale verbalizzazione del TPV con il superamento della PPV non si applica agli studenti che alla data di approvazione delle presenti Linee guida abbiano già avviato un TPV.